

BOLLETTINO N.1 – UFFICIO STUDI ENIT

METODOLOGIA

Il bollettino sul monitoraggio delle conseguenze a breve termine della pandemia del Coronavirus sul turismo italiano si compone delle seguenti indagini:

D.1 MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI

(su dati Forward Data)

Il servizio di 13 Weekly Destination Reports settimanali per il monitoraggio dell'andamento dei flussi turistici aeroportuali verso l'Italia. Inoltre, attraverso l'acquisto di 4 gg di utilizzo libero della piattaforma, il servizio permette di verificare concretamente l'andamento delle prenotazioni aeree in tempo reale ed in confronto con il passato in maniera del tutto autonoma.

Inoltre consente di verificare i trend sui diversi mercati europei ed extraeuropei oltre che nel loro complesso a seguito dell'emergenza del Coronavirus in Italia, includendo:

- gli arrivi passati e le prenotazioni future per le prossime 6 settimane in Italia
- i principali 8 mercati di origine e il Totale Internazionale.

Il report viene inviato su base settimanale per 3 mesi (13 report in totale).

D.2 IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS

(su dati Oxford Economics)

Nello specifico il servizio richiesto riguarda l'analisi di impatto economico degli effetti del Coronavirus su arrivi, notti e spese che sarà quantificato in base a ipotesi di scenari diversi. Verranno prodotti tre scenari alternativi per fornire una serie di potenziali impatti e verranno confrontati con un altro caso controfattuale.

I presupposti aggiornati saranno condivisi su base regolare, insieme a rapporti di sintesi. Ciò rifletterà le ultime tendenze dei dati nonché eventuali nuovi sviluppi in termini di entità dell'epidemia, situazione di quarantena e restrizioni di viaggio.

Si tratta quindi della fornitura di un servizio di dati e previsioni GTS e GCT, scenari ed analisi. Gli scenari e le analisi regolarmente aggiornati rifletteranno la situazione e le ipotesi in evoluzione. Il servizio include le opzioni per gli aggiornamenti ogni due settimane (bisettimanali) per un totale di 6 report di aggiornamento.

D.3 INTENZIONI DI VACANZA E PRENOTAZIONI ITALIA DA GERMANIA, UK, FRANCIA, USA

(su dati GfK)

Indagine per il monitoraggio sull'evoluzione degli atteggiamenti dei turisti stranieri (GERMANIA, UK, FRANCIA, USA) verso la destinazione Italia durante il periodo di contagio del Covid 19.

Si tratta di 2 Reports sul monitoraggio dell'impatto nel travel a seguito del Coronavirus: se pensa di annullare viaggi; se cambierà destinazione; se per la sua prossima vacanza, ha preso in considerazione un viaggio in Italia; se ha già prenotato ecc.

La società realizzerà 2 wave di indagine per un totale di 4.000 interviste (marzo-maggio 2020).

D.4 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI ITALIANI

(su dati REMTENE)

Si tratta di monitorare l'andamento delle prenotazioni da parte dei turisti italiani, attraverso il monitoraggio presso un campione significativo della popolazione (almeno 4000 casi per wave) individuando le dinamiche di prenotazione delle destinazioni ed i comportamenti turistici, distinguendo tra vacanzieri che scelgono le strutture ricettive e coloro che utilizzano le abitazioni private. Inoltre, lo studio consentirà di verificare le tematiche di immaginario e le aspettative verso la vacanza in Italia, e di suoi cambiamenti a seguito del Coronavirus.

D.5 ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA

(su dati EXTREME)

Si tratta di un servizio di ascolto social e monitoraggio social e trends che permette di effettuare un monitoraggio sul tema coronavirus/Italia su fonti non italiane, con report settimanale necessarie a verificare costantemente l'ascolto sull'immagine turistica dell'Italia per 3 mesi.

Il monitoraggio prevede una analisi di dettaglio come specificato:

- analisi qualitativa del sentiment e temi ricorrenti sul main stream internazionale (quotidiani nazionali internazionali);
- analisi quantitativa con relative KPI su web e social.

D.6 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI OTA

(su dati The Data Appeal)

Servizio di monitoraggio delle vendite di Italia presso le OTA (Online Travel Agency).

Si tratta di uno strumento di monitoraggio e misurazione in tempo reale di tutti gli indici di appeal digitale, rilevazione dei prezzi e della pressione turistica di una destinazione, attraverso la raccolta dati per un campione verificato di POI per provincia del settore ospitalità, pesato per categoria e tipologia per il quale fornisce: volumi, stagionalità, sentimenti e prezzi. Consente quindi di monitorare sui canali digitali l'andamento delle prenotazioni nelle diverse destinazioni italiane.

Periodo di monitoraggio: marzo-aprile-maggio 2020

D.7 MONITORAGGIO VENDITE ITALIA PRESSO TOUR OPERATORS ESTERI

(su dati ENIT SEDI ESTERE)

L'Ufficio studi sta provvedendo, in aggiunta alla consueta rilevazione che si svolge nel periodo Pasquale relativa alle vendite di Italia presso i TO esteri grazie all'ausilio delle sedi ENIT nel mondo, anche alla analisi di tendenza longitudinale di tali andamenti nell'ultimo decennio.

A tale proposito, lo specifico focus riguarderà come i diversi Paesi stanno reagendo alla pandemia in termini di chiusura dei voli, di annullamento cataloghi ecc.

In sintesi, lo schema riepiloga l'insieme dei dati che compongono il cruscotto informativo.

CRISIS MANAGEMENT DATA

FONTE	DATO	CADENZA
D1. UFFICIO STUDI ENIT + FORWARD DATA	MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI	ACCESSO PIATTAFORMA/ SETTIMANALE
D2. UFFICIO STUDI ENIT + OXFORD ECONOMICS	IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS	BISETTIMANALE
D3. UFFICIO STUDI ENIT + GFK	INTENZIONI DI VACANZA E PRENOTAZIONI ITALIA DA GERMANIA, UK, FRANCIA, USA	BISETTIMANALE / STAGIONE
D4. UFFICIO STUDI ENIT + REMTENE	MONITORAGGIO PRENOTAZIONI ITALIANE	MENSILE/STAGIONE
D5. UFFICIO DIGITAL ENIT + UFFICIO STUDI ENIT + EXTREME	ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA	SETTIMANALE
D6. UFFICIO STUDI ENIT + THE DATA APPEAL	MONITORAGGIO PRENOTAZIONI E PREZZI SULLE OTA	MENSILE/STAGIONE
D7. UFFICIO STUDI ENIT + SEDI ESTERE ENIT	MONITORAGGIO VENDITE ITALIA PRESSO TOUR OPERATORS ESTERI	NATALE/EPIFANIA-PASQUA/ PONTI - ESTATE

BOLLETTINO N.1 – RISULTATI AL 4 maggio 2020

SOMMARIO

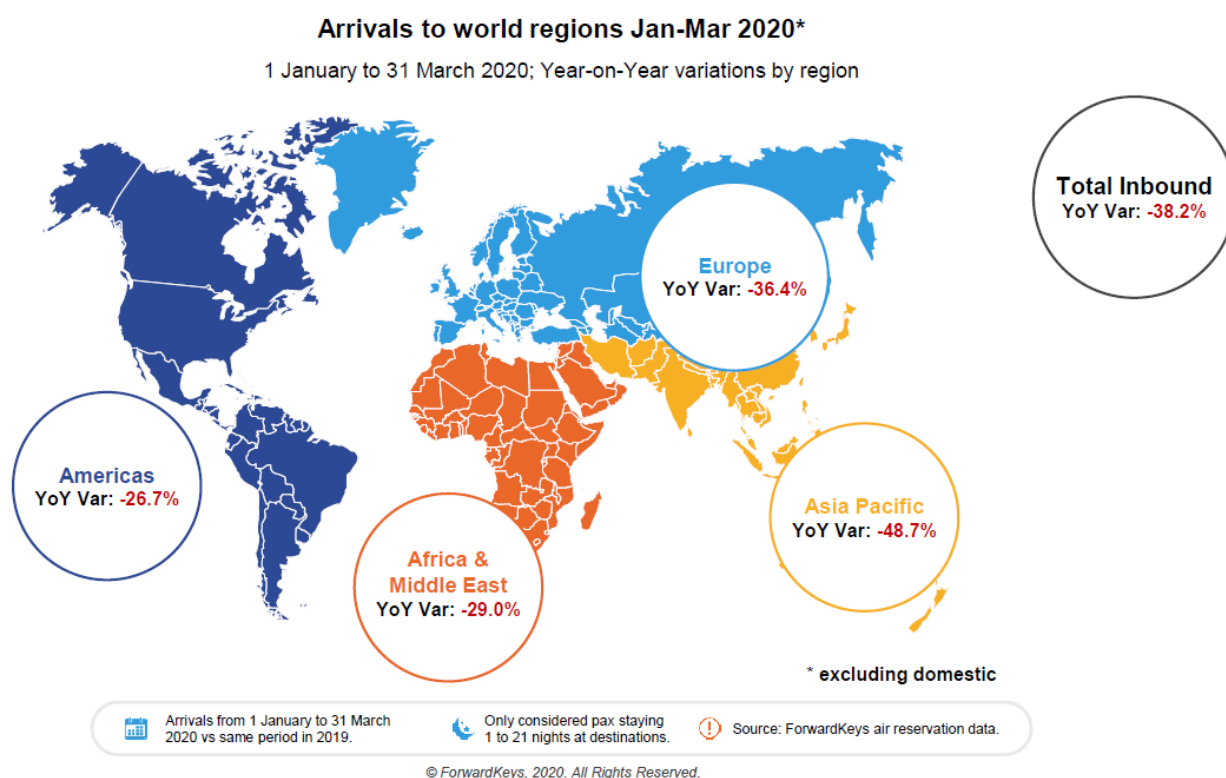
D.1 MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI.....	5
D.2 IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS	10
D.5 ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA	21
D.6 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI OTA	34

D.1 MONITORAGGIO ARRIVI AEROPORTUALI

Il confronto internazionale

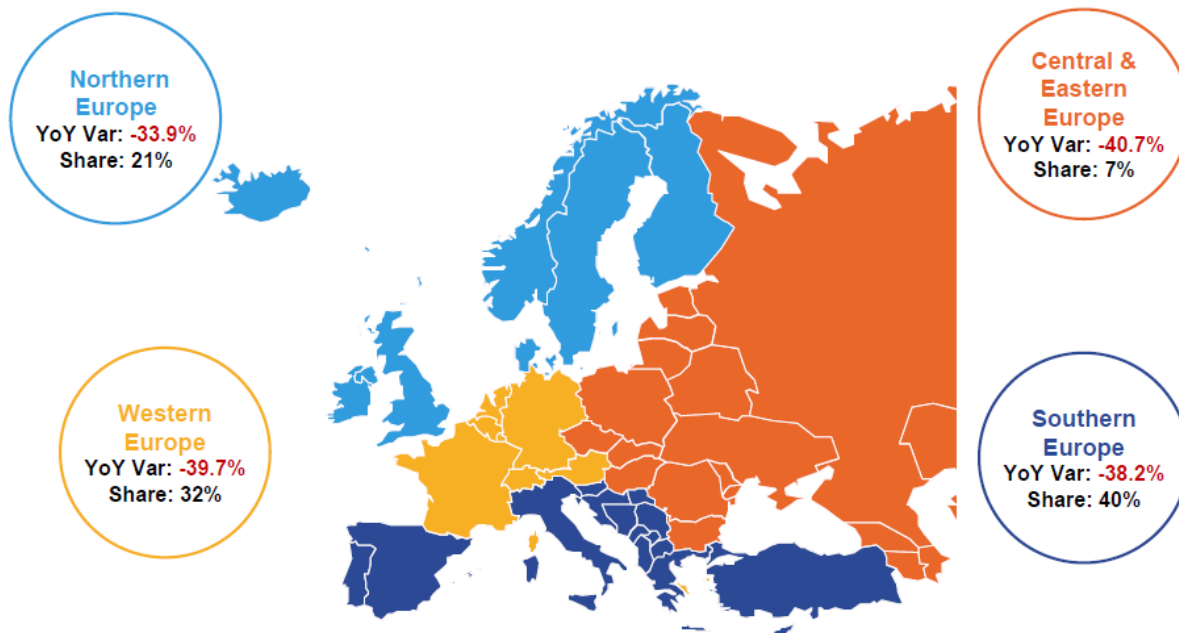
La situazione mondiale degli arrivi aeroportuali internazionali tra gennaio e marzo 2020, evidenzia un calo generalizzato del -38,2% rispetto al I trimestre del 2019, che vede in testa la diminuzione in Asia e Pacifico con il -48,7%, seguita al secondo posto dall'Europa col -36,4%, dall'Africa e Medio Oriente col -29% e dalle Americhe al -26,7%.

In Europa è l'area del Centro-Est europeo a subire il calo più profondo pari al -40,7%, seguita dall'Europa Occidentale col -39,7% e dal Sud Europa col -38,2% mentre l'Europa del Nord limita il danno al -33,9%.



Arrivals to European regions Jan-Mar 2020*

1 January to 31 March 2020; Market shares by region and Year-on-Year variations



* excluding domestic



Arrivals from 1 January to 31 March 2020 vs same period in 2019.



Only considered pax staying 1 to 21 nights at destinations.



Source: ForwardKeys air reservation data.

© ForwardKeys, 2020. All Rights Reserved.

Top 10 European markets – Italy with the most declines



Top 10 European destination countries for long-haul* travellers Q1 2020

	YoY % var	% Share
United Kingdom	-32.3%	15.3%
France	-37.3%	13.5%
Spain	-34.6%	12.1%
Italy	-48.0%	9.7%
Germany	-44.8%	9.1%
Turkey	-34.9%	8.8%
Netherlands	-37.6%	3.7%
Portugal	-21.8%	3.6%
Switzerland	-35.5%	3.6%
Russia	-43.5%	1.9%

* Only excludes Intereuropean travel



Arrivals from 1 January to 31 March 2020 vs same period in 2019.



Only considered pax staying 1 to 21 nights at destinations.

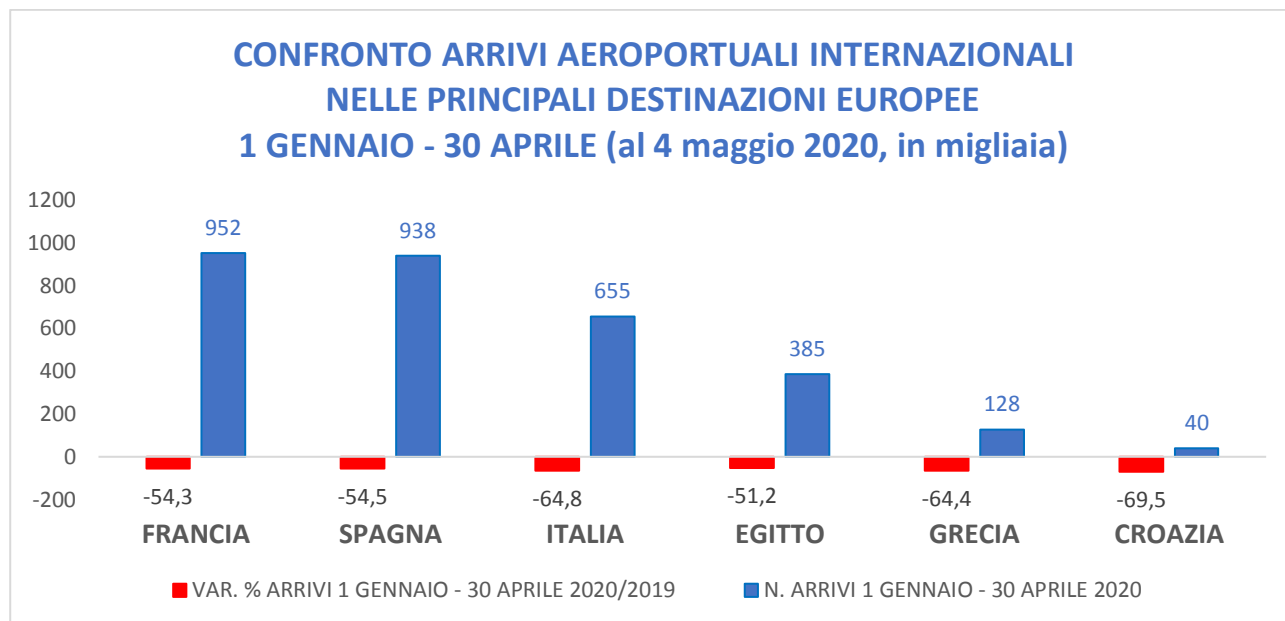


Source: ForwardKeys air reservation data.

© ForwardKeys, 2020. All Rights Reserved.

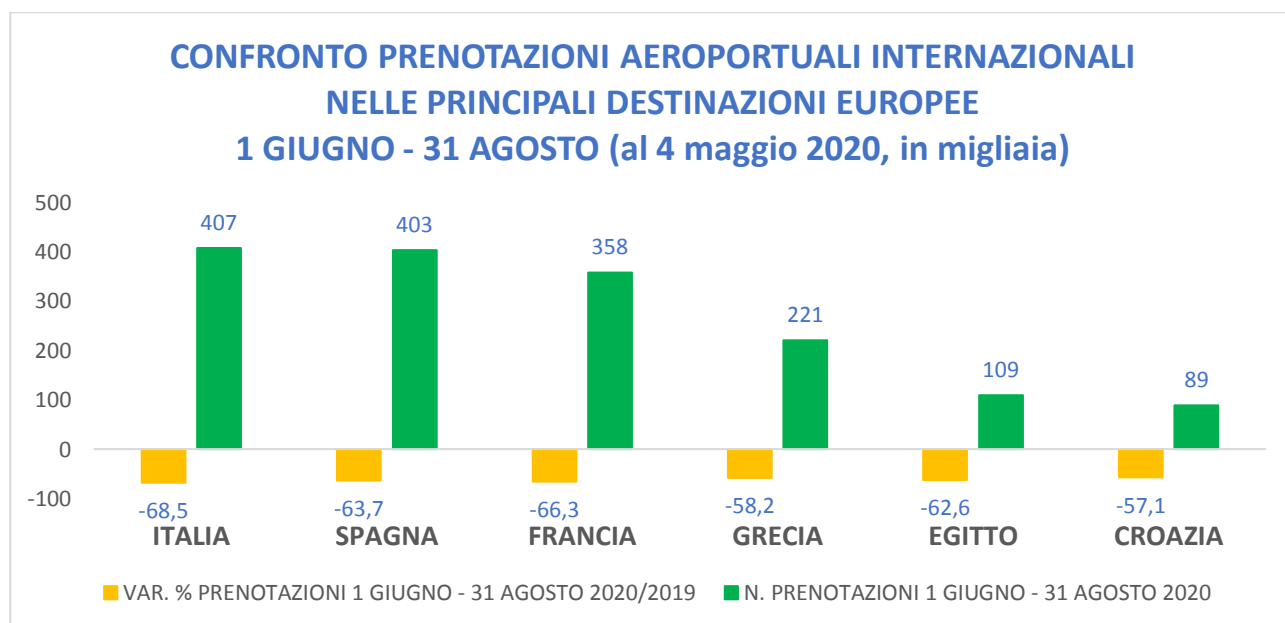
Gennaio – Aprile 2020

Nei primi 4 mesi del 2020 il traffico aeroportuale internazionale verso l'Italia è diminuito del -64,8%, per un totale di 655 mila arrivi stranieri negli aeroporti italiani. Il ritardo del COVID-19 in Francia e Spagna si sente con un mese di ritardo, tanto da mantenere i flussi oltre i 900 mila arrivi aeroportuali ed il calo al -54,3% in Francia ed al -54,5% in Spagna.



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, maggio 2020

Per il periodo turistico estivo da giugno ad agosto il numero delle prenotazioni riporta il trend tra i diversi Paesi in equilibrio: in Italia si contano 407 mila prenotazioni (-68,5%), in Spagna 403 mila (-63,7%) ed in Francia 358 mila (-66,3%). Ancora distanti le performance dei Paesi competitor del Mediterraneo come la Grecia, l'Egitto e la Croazia.



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, maggio 2020

Il monitoraggio settimanale

Nel monitoraggio settimanale sull'Italia, alla settima settimana di osservazione sull'andamento degli arrivi aeroportuali nel 2020, la profondità delle perdite indica **dal 1° gennaio al 26 aprile, un dato complessivo del -63,4%** rispetto allo stesso periodo del 2019, proseguendo il trend di maggiore profondità di calo dovuto alla domanda internazionale fermata dalle restrizioni antivirus.

Le diminuzioni più evidenti sono quelle relative al mercato cinese che scende del -77,4% (valore massimo) e dagli USA (-71,7%), contro il calo inferiore del -54,5% registrato dalla Russia.

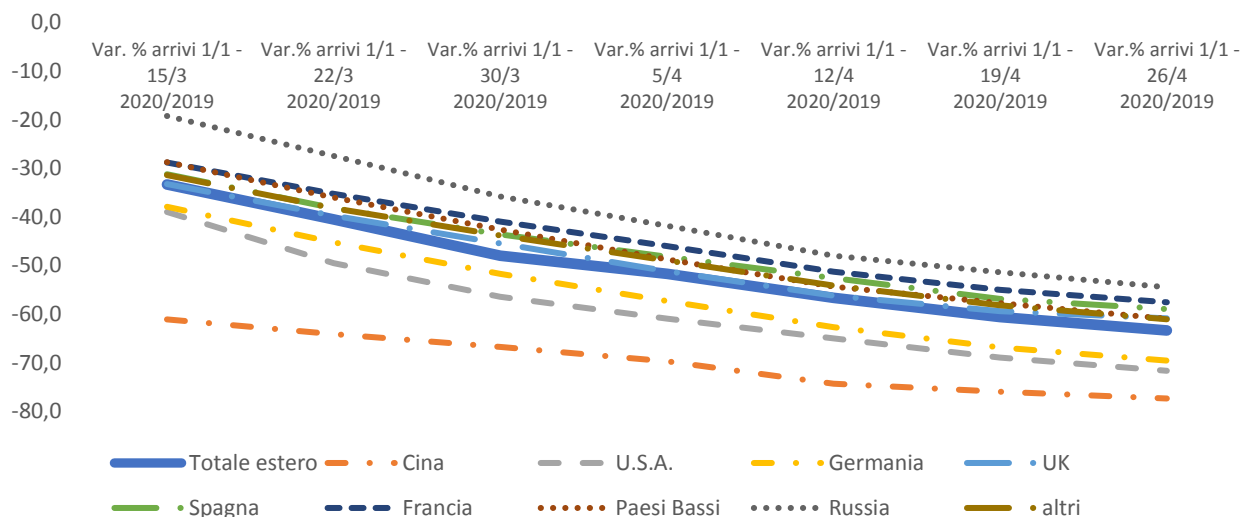
Variazione % degli arrivi aeroportuali internazionali e delle prenotazioni aeree dall'estero

	Al 16 marzo	Al 22 marzo	Al 30 marzo	Al 6 aprile	Al 13 aprile	Al 20 aprile	Al 27 aprile
	Var. % arrivi 1/1 - 15/3 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 22/3 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 30/3 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 5/4 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 12/4 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 19/4 2020/2019	Var.% arrivi 1/1 - 26/4 2020/2019
Totale estero	-33,4	-40,6	-48,0	-51,7	-56,7	-60,6	-63,4
Cina	-61,1	-64,1	-66,8	-69,7	-74,4	-76,0	-77,4
U.S.A.	-39,0	-49,6	-56,5	-61,0	-65,0	-69,0	-71,7
Germania	-37,9	-45,3	-51,7	-57,3	-62,7	-66,9	-69,6
UK	-33,3	-39,8	-45,5	-51,2	-56,3	-59,4	-60,9
Spagna	-31,2	-38,2	-43,6	-48,2	-52,6	-56,9	-59,0
Francia	-28,8	-35,3	-41,0	-46,0	-51,3	-55,0	-57,6
Paesi Bassi	-28,8	-36,0	-42,6	-48,8	-54,4	-57,8	-61,0
Russia	-19,3	-27,5	-35,8	-41,9	-48,0	-51,4	-54,5
altri	-31,4	-38,2	-43,8	-49,0	-54,2	-58,2	-61,1

	Al 16 marzo	Al 22 marzo	Al 30 marzo	Al 6 aprile	Al 13 aprile	Al 20 aprile	Al 27 aprile
	Var. % prenotazioni 16/3 - 26/4 2020/2019	Var. % prenotazioni 23/3 - 3/5 2020/2019	Var. % prenotazioni 31/3 - 10/5 2020/2019	Var. % prenotazio ni 6/4 - 17/5 2020/2019	Var. % prenotazioni 13/4 - 24/5 2020/2019	Var. % prenotazioni 13/4 - 24/5 2020/2019	Var. % prenotazioni 27/4 - 7/6 2020/2019
Totale estero	-69,4	-77,5	-81,5	-81,9	-84,6	-88,0	-88,0
Cina	-97,9	-97,7	-97,5	-97,8	-97,1	-98,2	-98,4
U.S.A.	-64,1	-73,9	-76,0	-77,9	-83,6	-87,1	-86,3
Germania	-64,7	-76,3	-78,0	-81,9	-79,0	-83,8	-80,7
UK	-66,8	-71,6	-82,1	-81,6	-89,2	-89,8	-89,8
Spagna	-73,7	-81,6	-85,7	-84,0	-84,1	-92,1	-92,5
Francia	-62,3	-72,3	-71,6	-74,4	-72,7	-82,4	-82,8
Paesi Bassi	-49,8	-49,7	-63,8	-81,7	-90,7	-92,2	-91,3
Russia	-81,5	-79,8	-83,2	-84,6	-85,2	-90,3	-89,9
altri	-71,4	-79,6	-81,3	-83,1	-85,6	-88,3	-89,0

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, maggio 2020

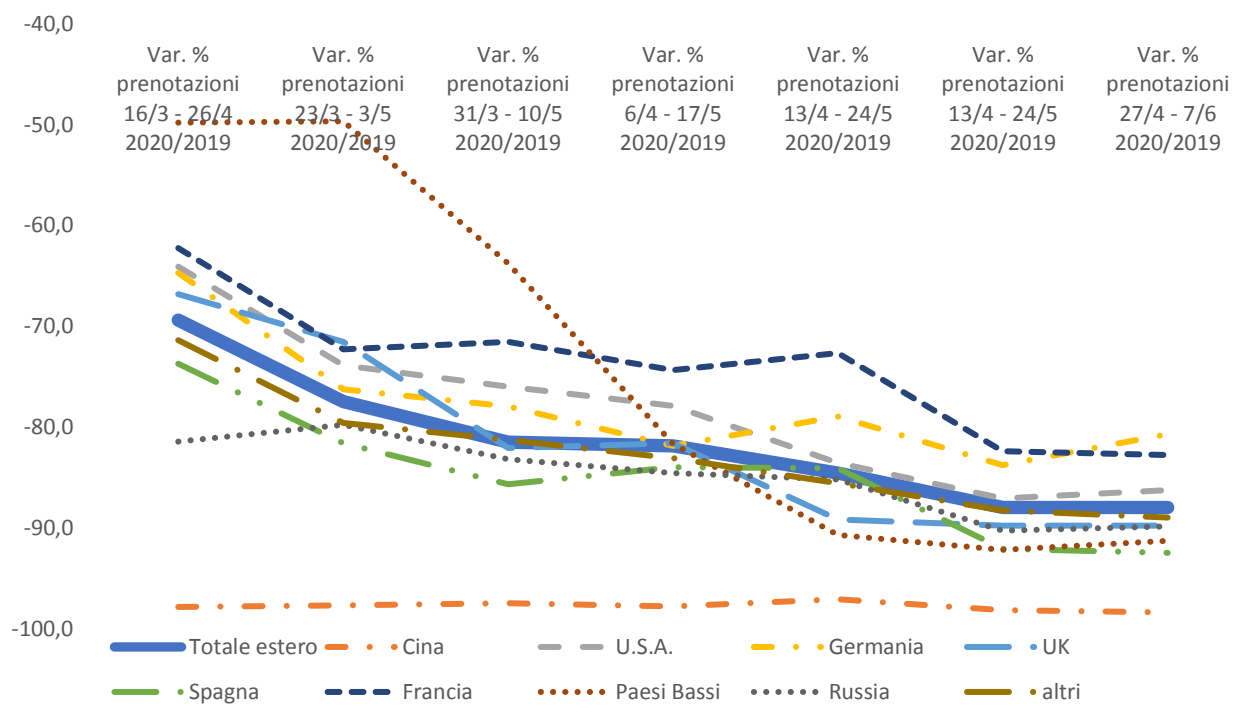
Variazione % arrivi aeroportuali dal 1/1 al 26/4



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, maggio 2020

Ancora più profonde le diminuzioni delle **prenotazioni dal 27 aprile al 7 giugno pari al -88%**, ancora connesse alla variazione negativa della Cina (-98,4%) ed al seguito tutti gli altri mercati stranieri, con in coda il dato della Germania (-80,7%).

Variazione % prenotazioni dal 16/3 al 7/6



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Forward Data, aprile 2020

D.2 IMPATTO ECONOMICO POTENZIALE CORONAVIRUS

Nel complesso

La pandemia di coronavirus avrà un impatto significativo sul turismo italiano. Si prevede che i visitatori totali (l'aggregato internazionale e nazionale) diminuiranno del -41% nel 2020 rispetto all'anno precedente. Ciò equivale a 47 milioni di visitatori in meno. Oltre a ciò, si prevede che i pernottamenti turistici totali diminuiranno di 154 milioni e la spesa turistica totale di 65 miliardi di euro.

Gli impatti dovrebbero essere molto maggiori per gli arrivi internazionali rispetto ai viaggi nazionali. I visitatori pernottanti internazionali dovrebbero diminuire del -49% (pari a 31 milioni di visitatori) nel 2020. In confronto, si stima che i visitatori domestici diminuiranno del -31% (pari a 16 milioni) rispetto al 2019.

Entro il 2023, il turismo complessivamente avrà recuperato i volumi del 2019 e li supererà con un totale di visitatori del +4% rispetto al 2019, trend dettato dal turismo domestico, mentre i visitatori pernottanti internazionali dovrebbero tornare ai volumi 2019 entro il 2023.

Si prevede che l'impatto sul turismo interno sarà minore - e il recupero dalla recessione dei viaggi del 2020 sarà più rapido rispetto a quello internazionale - a causa di diversi fattori:

- le restrizioni al turismo incoming rimarranno in vigore più a lungo delle misure nazionali di "blocco";
- i viaggi internazionali saranno gravemente colpiti dall'incertezza relativa alle rotte delle compagnie aeree e alla loro dinamica economica;
- conseguentemente è probabile che i fattori economici derivanti dalla prevista recessione globale limitino i viaggi internazionali a causa dei costi significativi delle tariffe aeree (in particolare se confrontati con i costi dei viaggi nazionali).

Si prevede che i viaggi long-haul diminuiranno di più e si riprenderanno più lentamente, mentre i viaggi a corto raggio (vale a dire visitatori dall'Europa occidentale) probabilmente si riprenderanno più rapidamente dopo l'eliminazione delle restrizioni, a causa della minore spesa necessaria e della migliore disponibilità di opzioni di trasporto rispetto ai visitatori a lungo raggio.

Si prevede che tutte le città italiane avranno un impatto significativo. Tuttavia, quelli che dipendono maggiormente dai visitatori internazionali rispetto al turismo domestico dovrebbero essere maggiormente colpiti dalla pandemia, come Venezia e Firenze. Le città con una quota maggiore di visitatori domestici (come Torino) dovrebbero essere relativamente meno colpite.

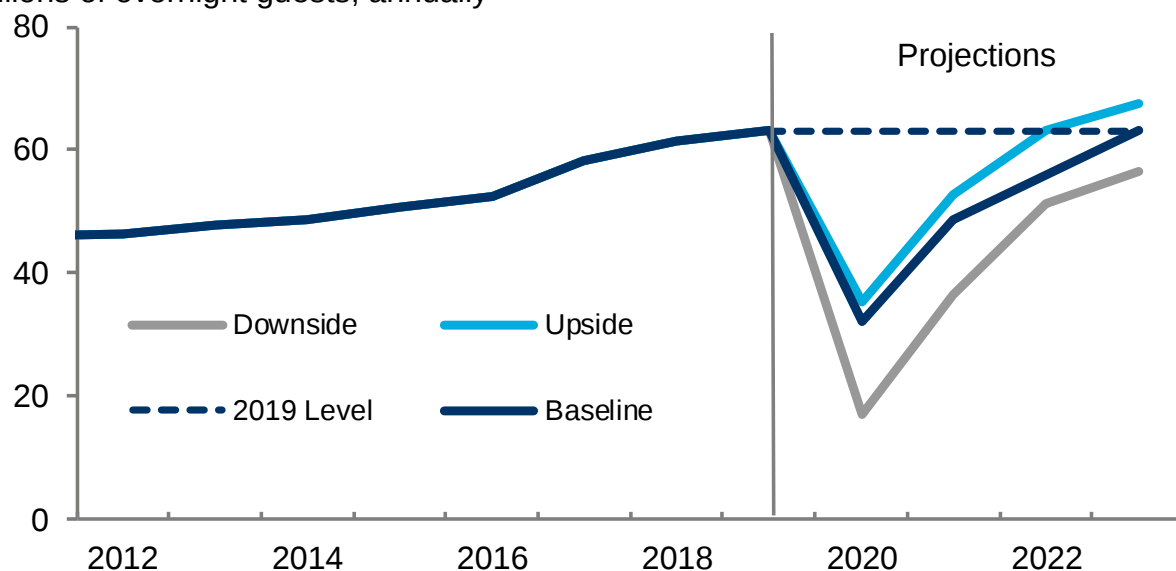
In dettaglio

L'analisi che segue deriva dalla definizione di tre scenari (uno di base, uno al rialzo ed uno al ribasso), già definiti nel Bollettino n.0 e che, aggiornati costantemente, danno adito ai risultati di seguito rappresentati.

Gli impatti negativi sugli arrivi con pernottamenti internazionali nel 2020 sono stimati tra il -44% e il -72% rispetto ai volumi del 2019, equivalenti tra 28 milioni e 46 milioni di visitatori (incluso lo scenario di base del -49%, pari a 31 milioni).

International Overnight Arrivals to Italy

Millions of overnight guests, annually



Source: Tourism Economics

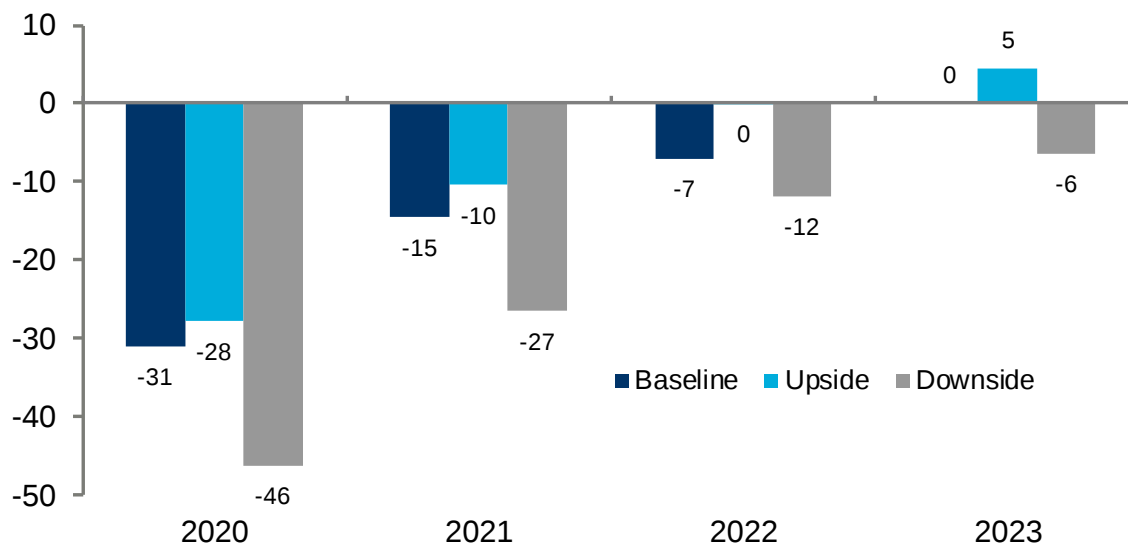
I maggiori impatti sui viaggi provengono dai mercati a lungo raggio (60% sotto la linea di base), seguiti da medio raggio (paesi emergenti europei; 51%) e corto raggio (Europa occidentale; 43%).

Si attende il recupero degli arrivi internazionali ai livelli del 2019 nel 2023 nello scenario di base e una modesta crescita rispetto al 2019 nello scenario al rialzo.

Si presume che il blocco completo duri tra 4 mesi (anche se con qualche piccola ripresa da fine giugno) e 7 mesi (piccola ripresa da fine settembre).

International Overnight Arrivals to Italy

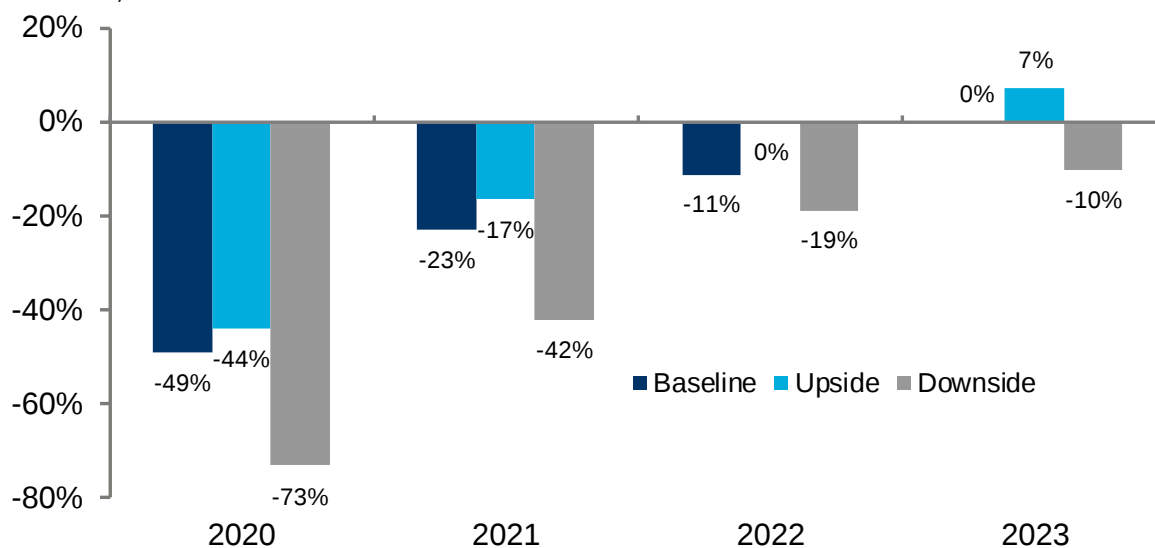
Millions, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

International Overnight Arrivals to Italy

Per cent, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

I risultati analizzati seguono lo scenario di base ¹ che al momento trova maggiore aderenza con i trend in atto. Tale scenario prevede il blocco da inizio marzo a fine giugno (4 mesi) - sostanzialmente nessun viaggio in entrata verso l'Italia da tutti i mercati internazionali.

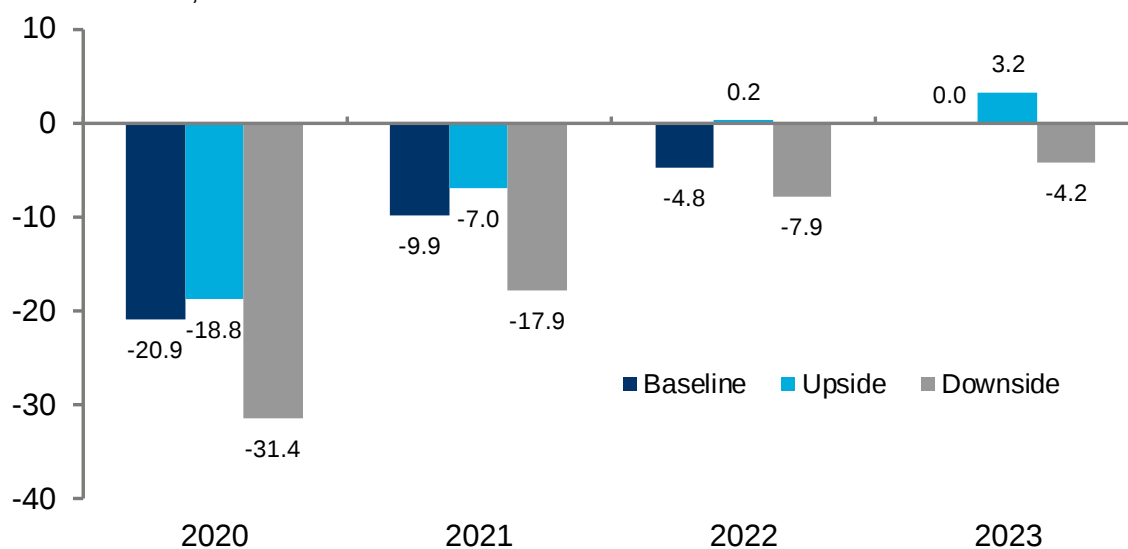
Compensazione molto ridotta (5%) durante questo periodo per i viaggi a corto raggio in entrata (ovvero dall'Europa occidentale), dato che riflette il rientro a casa dei residenti e altri viaggi essenziali nell'area Schengen. Gli arrivi a corto raggio iniziano a rientrare a luglio; gli impatti negativi durano in totale 8 mesi (fino alla fine di ottobre 2020).

Gli arrivi dai mercati di medio raggio (Europa emergente) e di lungo raggio (resto del mondo) si riprendono più lentamente. Rientro molto lieve previsto a luglio, seguito da un recupero più consistente da agosto. Impatti negativi negli ultimi 10 mesi in totale (fino alla fine del 2020).

Gli arrivi totali tornano ai livelli del 2019 nel 2023; circa il 50% della ripresa dal declino del 2020 ha luogo nel 2021 e il 25% ciascuno nei due anni successivi.

International Tourist Spending in Italy

Billions of euros, relative to 2019 levels

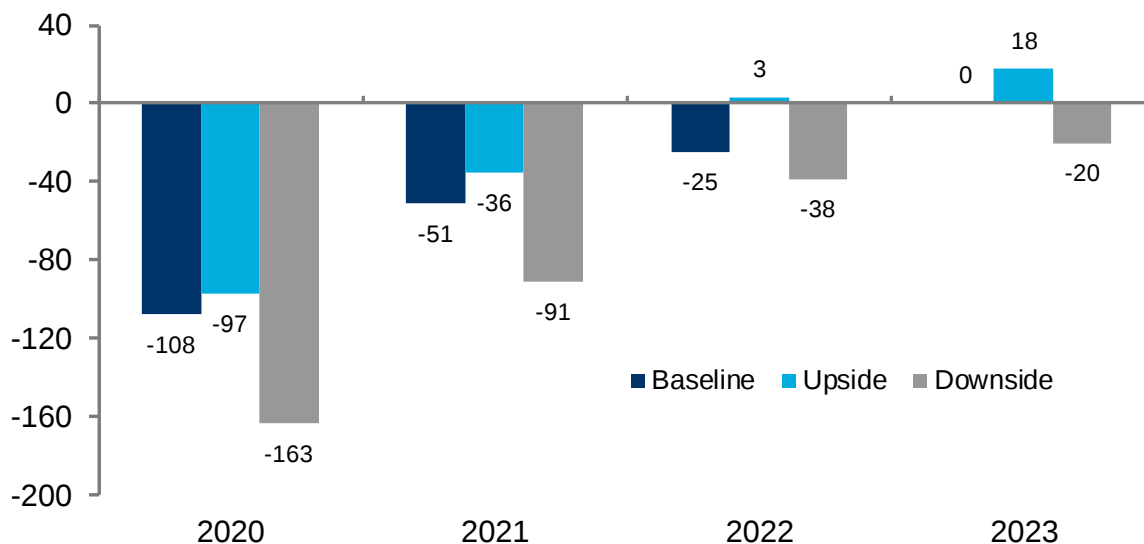


Source: Tourism Economics

¹ Nota: per tutti gli scenari, sono inclusi anche i declassamenti per viaggiare dalla Cina da gennaio e dal Giappone / Corea del Sud da febbraio

International Overnights to Italy

Millions, relative to 2019 levels



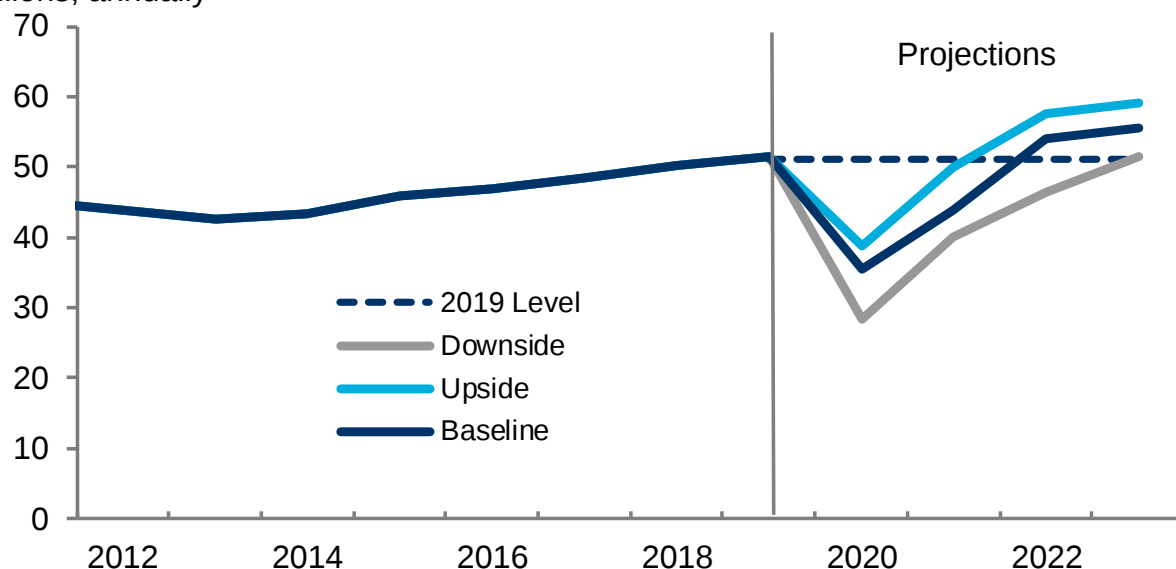
Source: Tourism Economics

L'impatto sulla spesa turistica in entrata dall'estero si traduce in un calo previsto in 21 miliardi di euro nel 2020 rispetto al livello del 2019 (scenario di base).

I pernottamenti internazionali sono inferiori di 108 milioni nel 2020 rispetto al 2019 in base all'ipotesi di scenario di base.

Domestic Hotel Guests in Italy

Millions, annually



Source: Tourism Economics

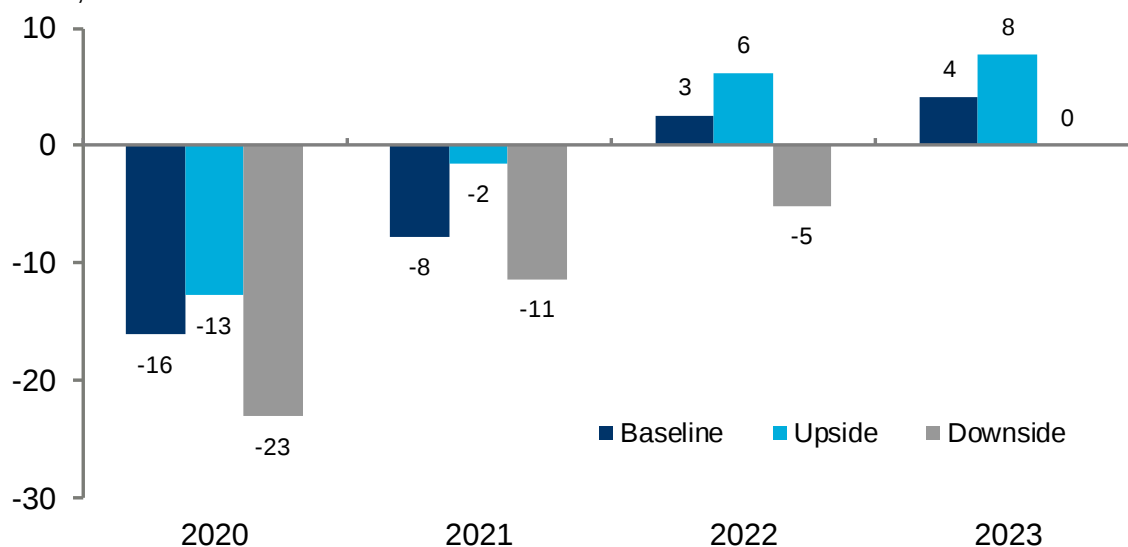
Anche sul mercato domestico si prevedono impatti negativi sui viaggi nazionali nel 2020 stimati tra il -25% e il -45% rispetto ai volumi del 2019 (pari a 13-23 milioni di ospiti), con una proiezione di base che prevede un calo del -31% (16 milioni).

Il recupero sul mercato nazionale ai livelli del 2019 è previsto nel 2022 in scenari di base e in quelli al rialzo: questi volumi sono infatti superiori al 2019 rispettivamente del +5% e del +12%, e vi è un'ulteriore crescita nel 2023.

Si presume che il blocco completo duri da 3 a 5 mesi, ma nel marzo 2020 il pieno impatto del blocco è inferiore rispetto a quello internazionale, riflettendo restrizioni più vaghe sui viaggi nazionali (in particolare viaggi per motivi essenziali o compassionevoli).

Domestic Hotel Guests in Italy

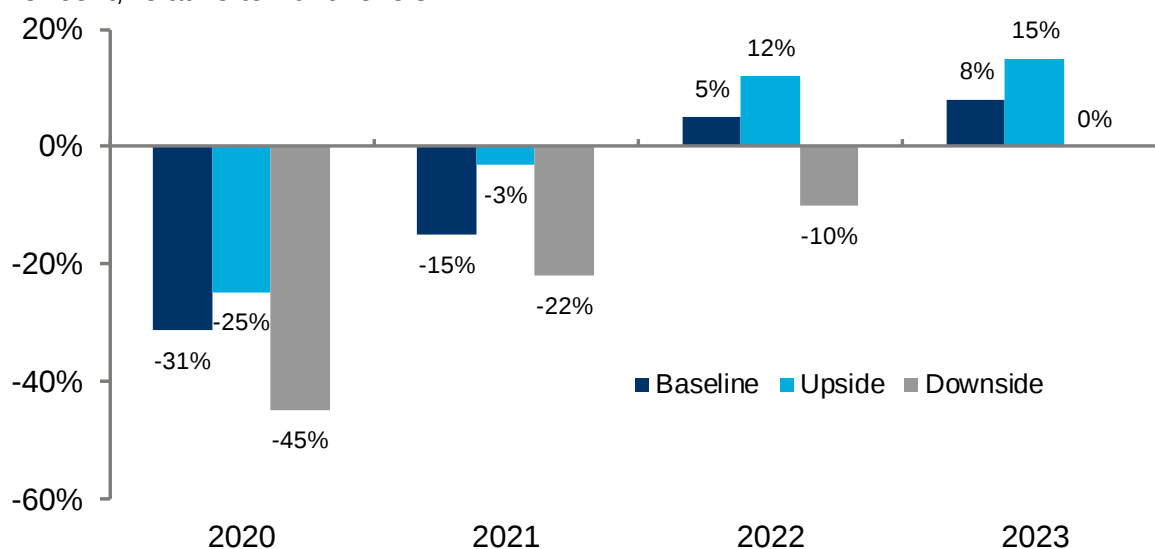
Millions, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

Domestic Hotel Guests in Italy

Per cent, relative to 2019 levels



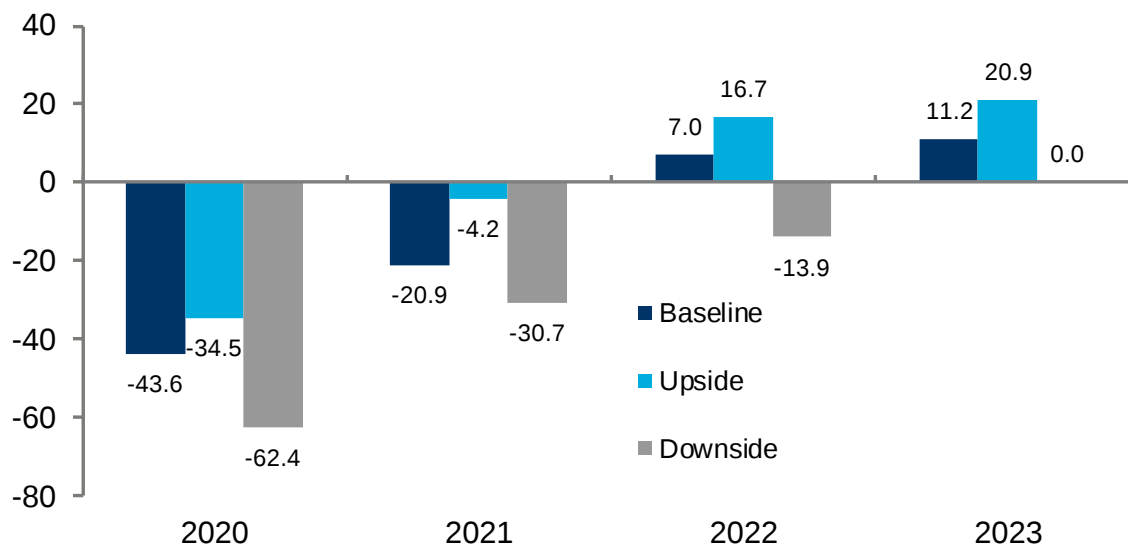
Source: Tourism Economics

Anche per il mercato domestico si assume lo scenario di base che prevede il blocco da inizio / metà marzo a fine giugno (3-4 mesi) - alcuni viaggi nazionali (circa un quarto dei livelli del 2019) si svolgono a marzo e giugno e solo il 10% ad aprile e il 20% a maggio (quest'ultimo riflette bisogni essenziali e viaggi per motivi personali compassionevoli). I viaggi nazionali iniziano a tornare da fine giugno (prima di quelli internazionali); gli impatti negativi durano in totale 8 mesi (fino alla fine di ottobre 2020).

I viaggi nazionali tornano - e superano - i livelli del 2019 nel 2022 (del 5%); circa la metà della ripresa dal declino del 2020 ha luogo nel 2021 e il resto (più una crescita aggiuntiva) nel 2022 (si tratta di una ripresa più rapida rispetto ai viaggi internazionali). Ulteriore crescita nel 2023 (all'8% in più rispetto al 2019).

Domestic Tourist Spending in Italy

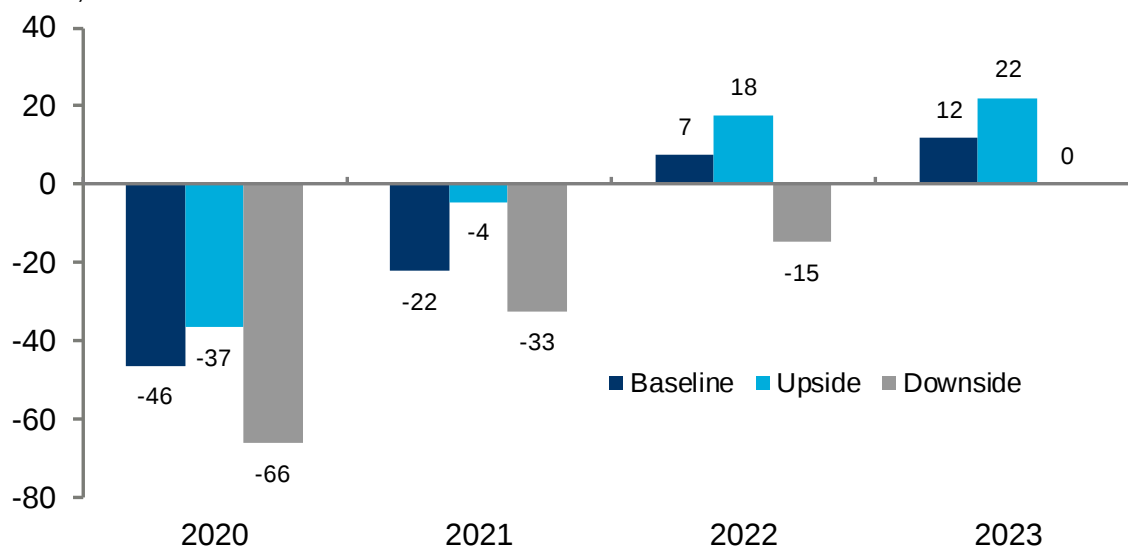
Billions of euros, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

Domestic Overnights in Italy

Millions, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

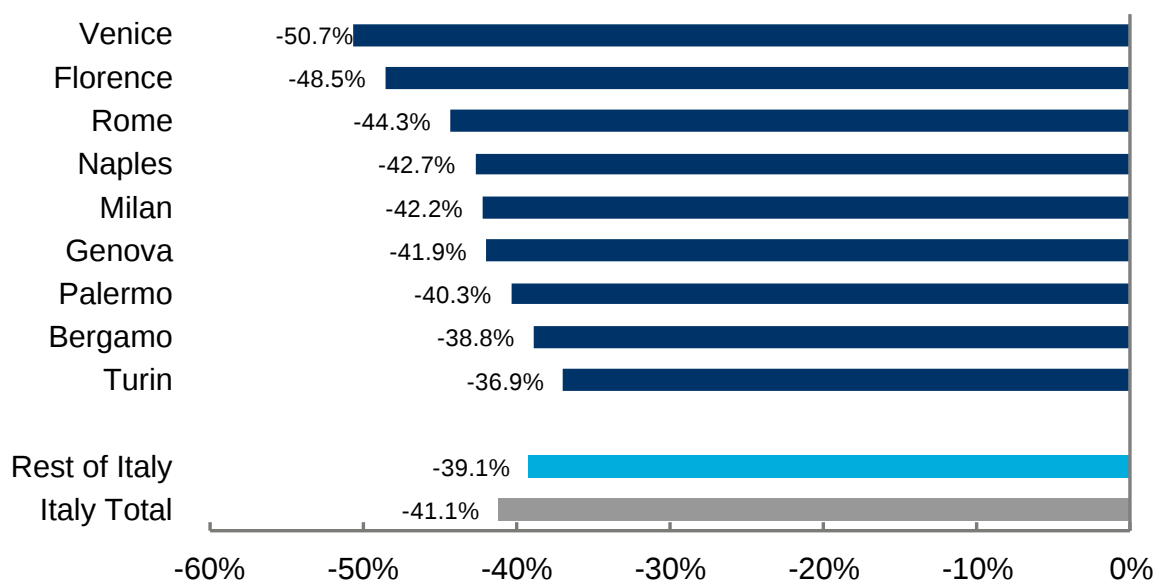
L'impatto sul flusso della spesa turistica da parte dei visitatori interni provoca un declino di quasi 44 miliardi di euro nel 2020 rispetto al livello del 2019 nello scenario di base. I pernottamenti domestici sono inferiori di 46 milioni nel 2020 rispetto al 2019 secondo i presupposti di base.

I dati di confronto tra le città segnalano un peggioramento rispetto al Bollettino n.0, con un decremento ulteriore del -1,1% nel complesso nazionale, che si traduce in un ulteriore calo per le principali città del -3% /-2% nell'ultima settimana.

Tale variazione negativa è da attribuirsi alla generale contrazione dei mercati internazionali mentre variano positivamente i dati sul mercato domestico, favorevolmente meno incidenti (di circa 1%).

Travel to and within Italian Cities in 2020 - Baseline Scenario

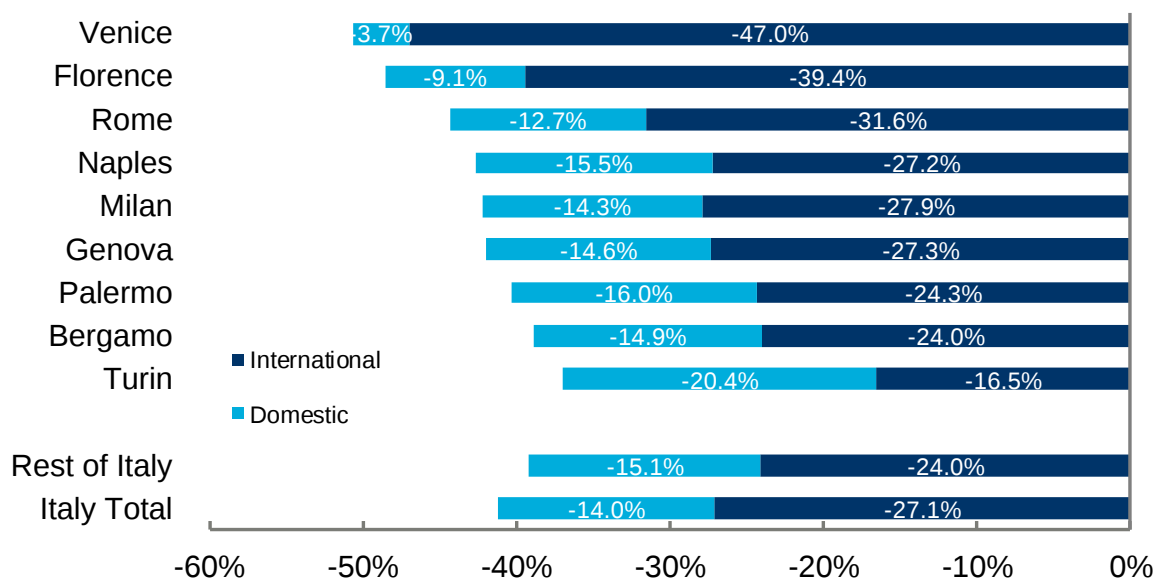
Per cent, relative to 2019 level



Source: Tourism Economics

Travel to and within Italian Cities in 2020 - Baseline Scenario

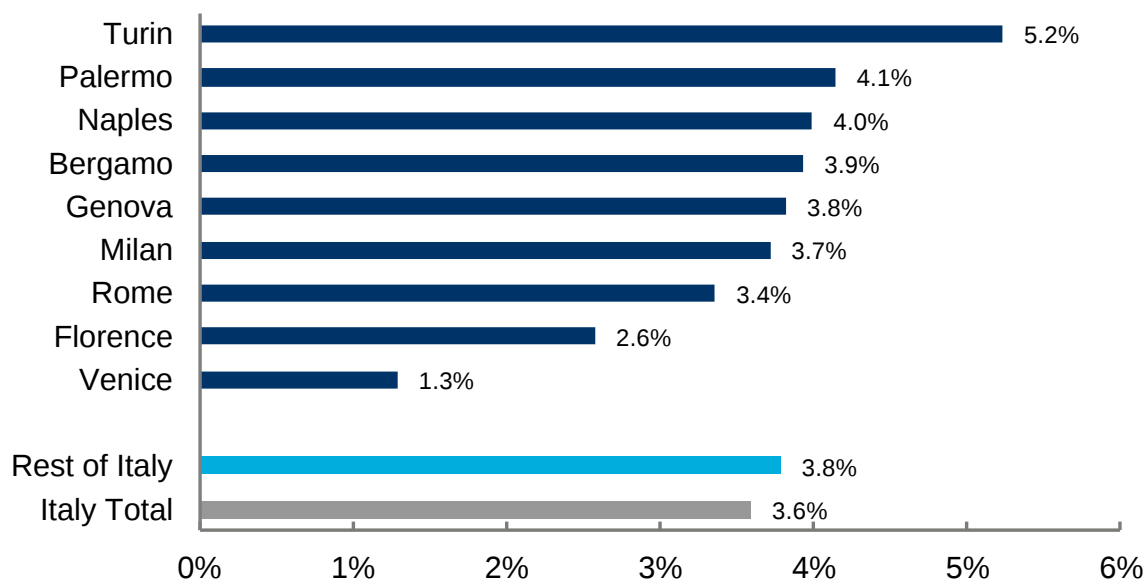
Percentage point contribution to total decline, relative to 2019 level



Source: Tourism Economics

Travel to and within Italian Cities in 2023 - Baseline Scenario

Per cent, relative to 2019 level



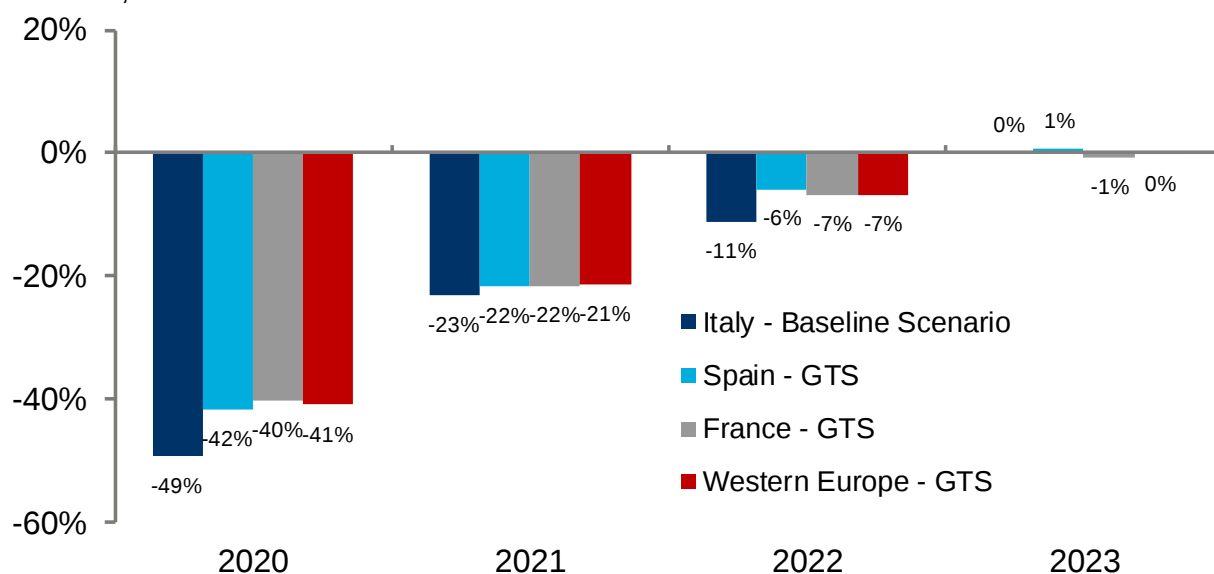
Source: Tourism Economics

Entro il 2023, si prevede che tutte le città accoglieranno un numero di viaggiatori maggiore rispetto a quello del 2019. Ciò riflette interamente il trend dei viaggiatori domestici, in quanto il viaggiatore internazionale verso l'Italia ritornerà ai livelli del 2019 entro il 2023.

Analogamente agli impatti negativi osservati nel 2020, le città con la maggiore crescita rispetto al 2019 restano quelle che hanno una quota maggiore di viaggiatori domestici; quelli più dipendenti da viaggiatori internazionali, sperimenteranno un aumento inferiore. Accanto a questo, anche le città con una quota maggiore di viaggiatori domestici (e internazionali a corto raggio) sperimenteranno una ripresa più rapida nel 2021 e nel 2022, poiché si prevede che i viaggi nazionali e a corto raggio riprenderanno la post-pandemia più rapidamente che i mercati a lungo- e medio raggio.

International Overnight Arrivals

Per cent, relative to 2019 levels



Source: Tourism Economics

L'impatto negativo previsto sugli arrivi internazionali in Italia è leggermente superiore nello scenario di base rispetto all'impatto sui viaggi internazionali verso l'Europa occidentale in totale.

Si prevede che gli arrivi in Europa occidentale diminuiranno del 41% nel 2020 rispetto al 2019, rispetto al 49% per l'Italia nello scenario di base. Si stima che i principali concorrenti Francia (-40%) e Spagna (-42%) vedranno impatti simili a quelli della regione più ampia e un po' meno gravi dell'Italia.

Tuttavia, **entro il 2023 l'impatto stimato è sostanzialmente simile tra i tre paesi e l'Europa occidentale in totale**, con arrivi ad un livello simile a quelli registrati nel 2019.

D.5 ASCOLTO SOCIAL+ TRENDS SU CORONAVIRUS ITALIA

Dal 18 marzo al 30 aprile, si contano un totale di 617,4 mila mentions - di cui 32,6 mila comparse sul web e 584,8 mila dai social - che hanno prodotto 186,4 milioni di interazioni per un valore totale di investimento (AVE) pari a 331 milioni di euro.

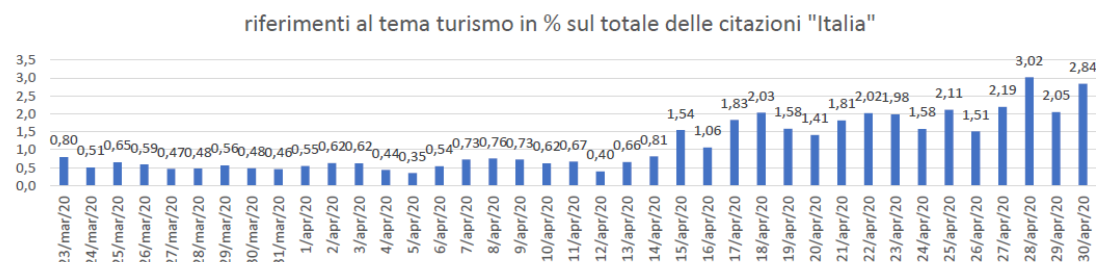
Nel corso delle ultime due settimane è cresciuta progressivamente l'incidenza percentuale delle citazioni che contengono riferimenti al tema "turismo" sul totale delle citazioni, con picchi del 3% registrati il 28 aprile.



DATI TOTALI DALL'INIZIO DELLA RILEVAZIONE (18 MARZO 2020)



Il grafico illustra il trend delle citazioni complessive nel periodo di riferimento, comparate con le citazioni che contengono riferimenti al tema «turismo».



Durante la settimana di rilevazione 17-23 aprile, si rilevano 57.600 citazioni - di cui 5.600 dal web e 52.000 dai social – che hanno prodotto 13,6 milioni di interazioni, per un totale di investimento (AVE) pari a 53,8 milioni di euro.

Fotografia simile anche per la settimana dal 24 al 30 aprile quando si rilevano ulteriori 56,6 mila mentions - di cui 6 mila comparse sul web e 50 mila 600 dai social - che hanno prodotto 9 milioni di interazioni per un valore totale di investimento (AVE) pari a 58,9 milioni di euro.



Quanto nel web e nei social del mondo si è parlato di ITALIA rispetto al tema del CORONAVIRUS, nel periodo .

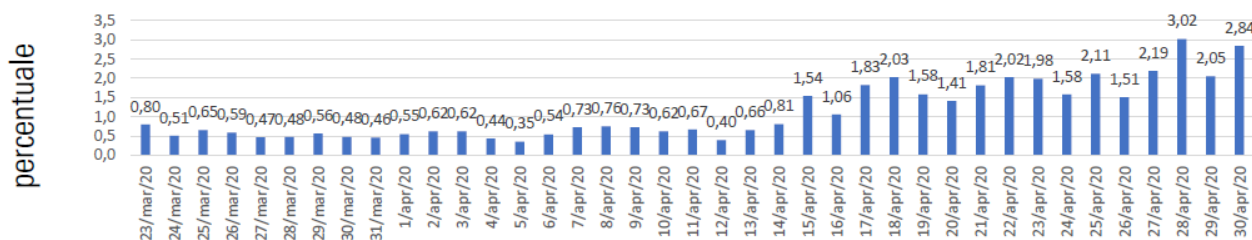
I dati si riferiscono alle citazioni comparse nel web (news online, blog e siti web) e nei principali canali social (twitter, facebook, instagram, youtube).

Il grafico illustra il trend delle citazioni complessive nel periodo di riferimento, comparate con le citazioni che contengono riferimenti al tema «turismo».

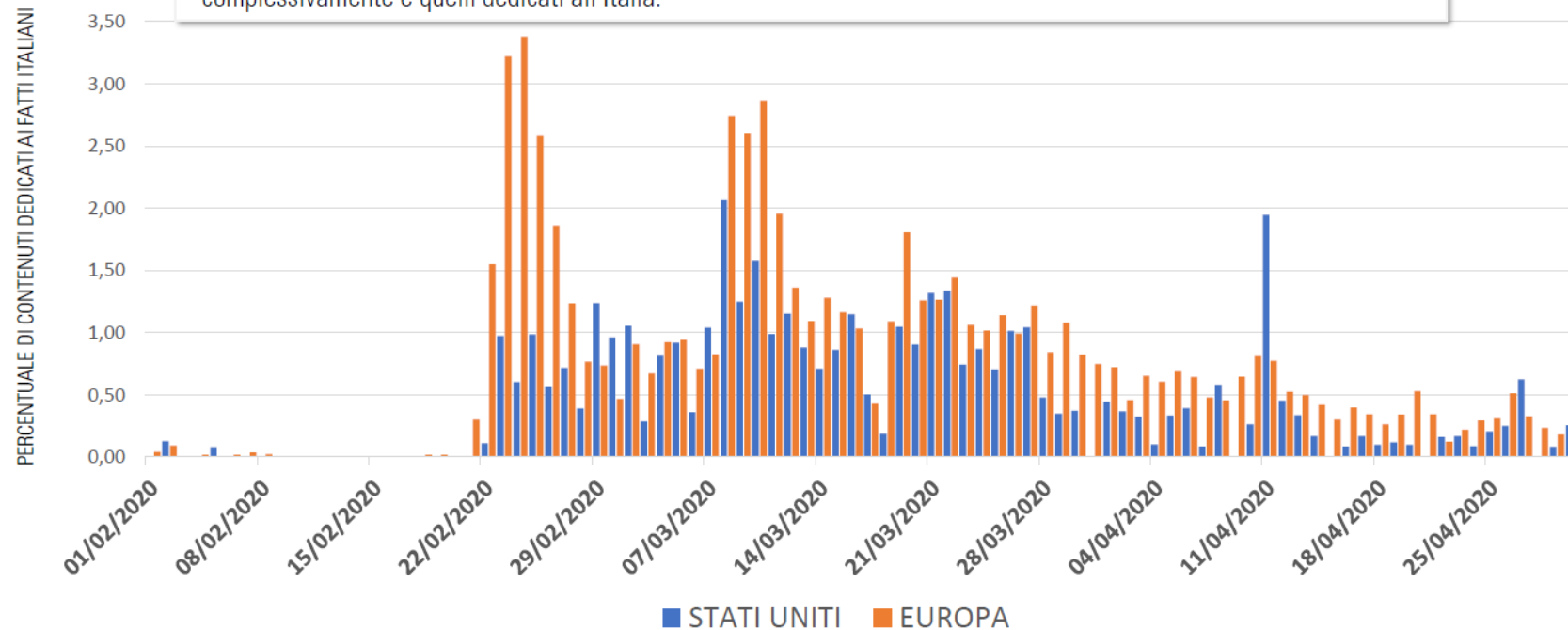
DATI DELLA SETTIMANA CON ANDAMENTO RISPETTO ALLA RILEVAZIONE PRECEDENTE



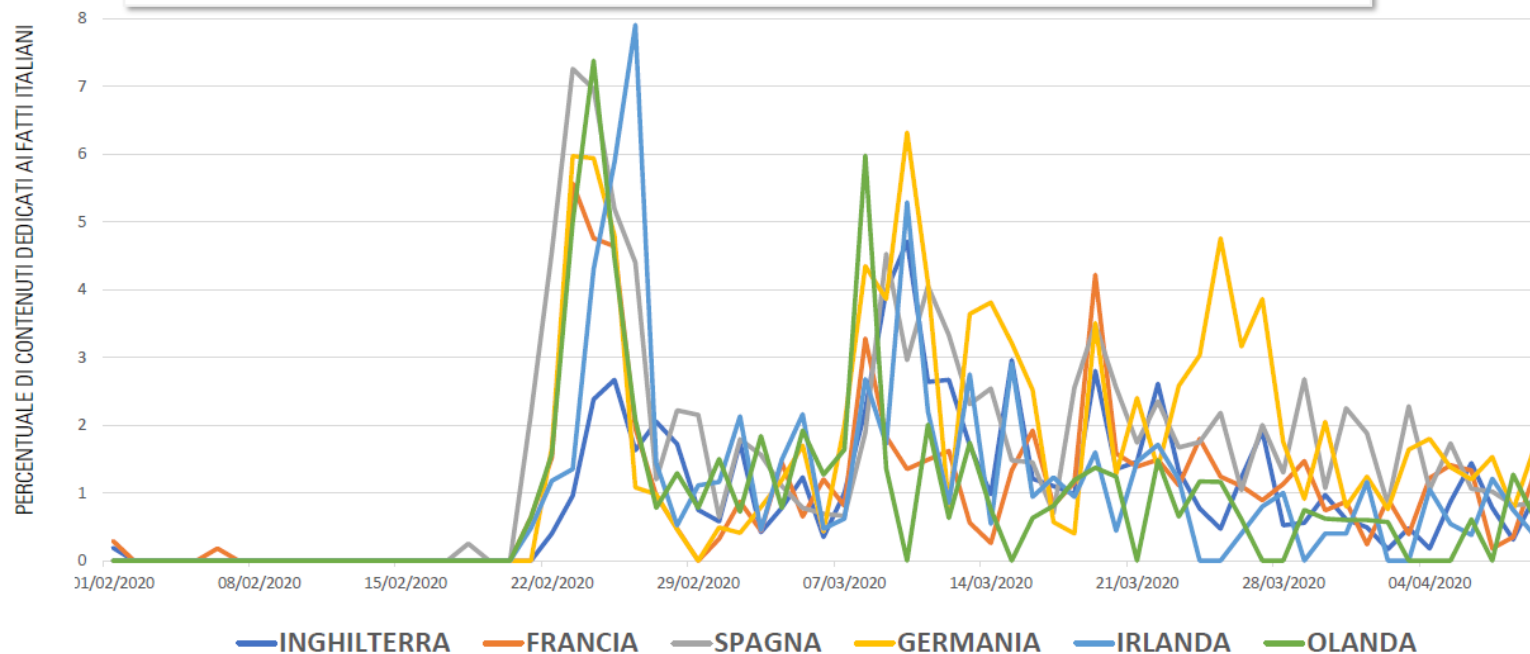
riferimenti al tema turismo in % sul totale delle citazioni "Italia"



Il grafico evidenzia lo spazio dedicato dai principali quotidiani europei e USA sulle pagine FACEBOOK ufficiali, rispetto all'Italia sul tema CORONAVIRUS. Il dato rappresentato è il rapporto percentuale tra i post pubblicati complessivamente e quelli dedicati all'Italia.



Il grafico evidenzia lo spazio dedicato dai principali quotidiani europei e USA sulle pagine FACEBOOK ufficiali, rispetto all'Italia sul tema CORONAVIRUS. Il dato rappresentato è il rapporto percentuale tra i post pubblicati complessivi e quelli dedicati all'Italia.
DATI DISAGGREGATI PER PRINCIPALI PAESI EUROPEI

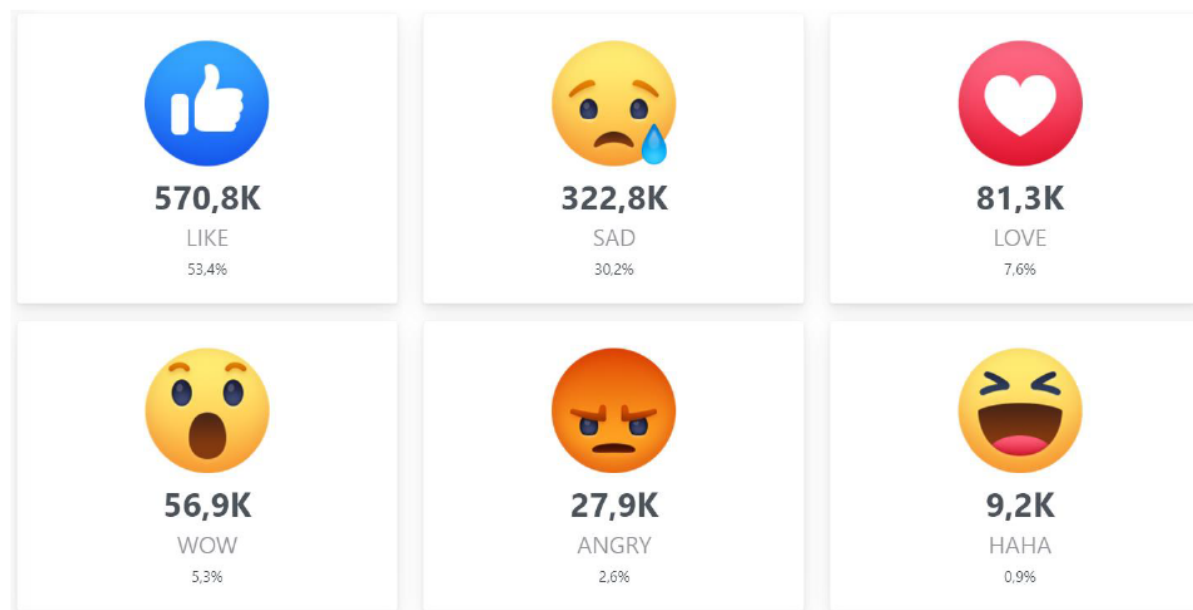


Il complesso delle reazioni analizzate secondo il “mood” delle notizie mostra **570.800 reazioni di gradimento**, 81.300 di affetto, 322.800 di empatica tristezza, 56.900 di stupore, mentre esprimono un sentimento negativo 27.900 reazioni ed ironia 9.200 reazioni. In queste ultime settimane, le reazioni di gradimento crescono ad un tasso maggiore rispetto a quelle negative.



Analisi delle «reactions» sui social internazionali rispetto al tema Italia/Coronavirus. Le reactions sintetizzano il «mood» degli utenti social nel mondo rispetto alle notizie che riguardano l'Italia.

**Dati complessivi dal
18 Marzo 2020**

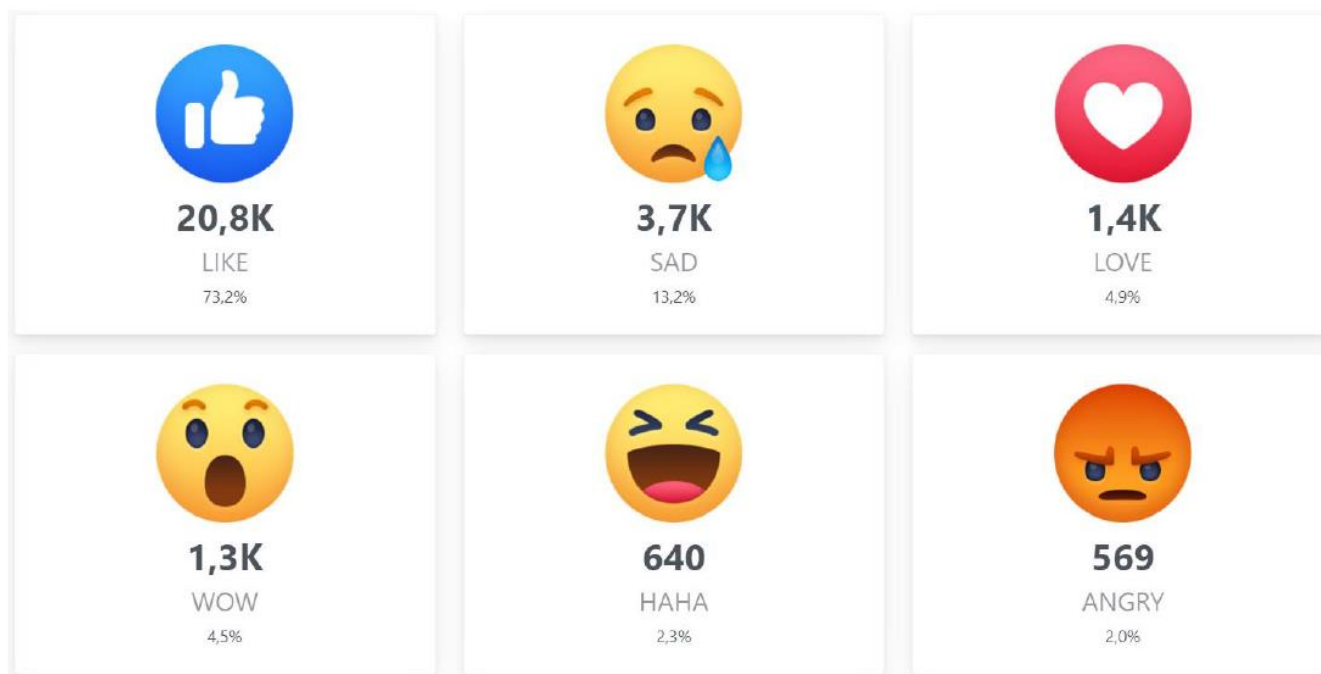


Nella settimana di rilevazione 17-23 aprile, il “mood” alle notizie predominante è stato quello di gradimento (24.900), 3.200 di affetto, 2.800 di empatica tristezza e 1.900 di disappunto.

Le reazioni dell’ultima settimana analizzate secondo il “mood” delle notizie mostra 20.800 reazioni di gradimento, 3.700 di empatica tristezza, 1.400 di affetto e 1.300 di stupore.



Analisi delle «reactions» sui social internazionali rispetto al tema Italia/Coronavirus. Le reactions sintetizzano il «mood» degli utenti social nel mondo rispetto alle notizie che riguardano l’Italia.



Tra le tematiche trattate i temi dominanti oltre ai principali - su il trend epidemico (39,7%), la sanità (16,5%) e il governo (14,7%) - sono legate all'economia (5,4%), allo sport (4,9%) ed alla cultura (3,6%). Se nel 92,7% si tratta di argomenti neutri, tra i più positivi l'ambiente (2,7%). Nella settimana 24-30 aprile si abbassa la percentuale di sentiment negativo complessivo, passando dal 9,7% al 3,0%.

Più nel dettaglio, le tematiche riguardano la ripresa delle attività, la scomparsa di Germano Celant, il monitoraggio dei casi. Il turismo appare all'11° posto tra le tematiche con 285,5 mila visualizzazioni.

Venezia, Napoli e Bergamo, le località citate con maggior quota di citazioni positive.

L'ESEMPIO DI "VICINANZA" DELLA SETTIMANA



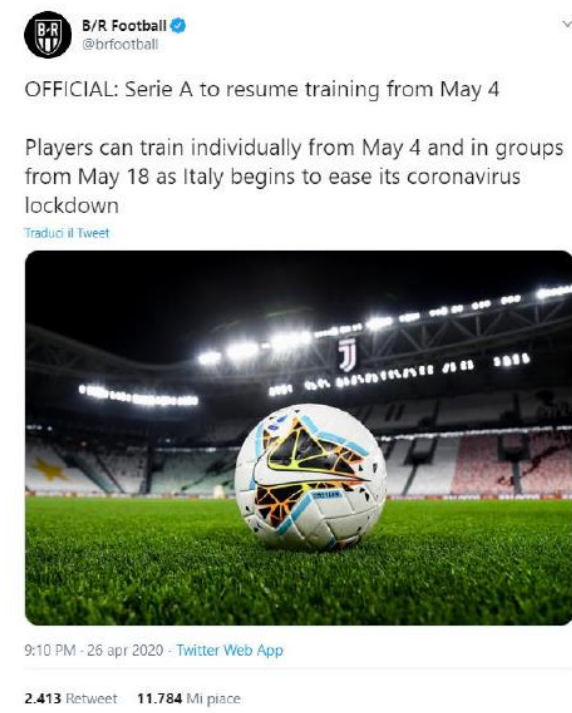
ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE FONTI – TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT GENERATO



GLI ALTRI TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT



ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE FONTI – TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT GENERATO



ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE FONTI – TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT GENERATO

 **Claudia Wild**
@ClaudiaWild1

Sabe aquele remédio baratinho contra o coronavírus, o medicamento antimalária, aquele que era vendido sem receita médica, que zelosos humanistas querem proibir no Brasil para "salvar o povo da morte"?

Ele foi liberado na Itália e será fornecido ao povo GRATUITAMENTE.

[Traduci il Tweet](#)

la Repubblica

R+ Rep. ASSINANTES

TURIM ▾ CRÔNICA

Piemonte, a partir de hoje o antimalárico contra o coronavírus é encontrado gratuitamente em 1500 farmácias



Todos os pacientes em tratamento domiciliar podem retirar o Plaquenil ou o equivalente (disponibilidade permitindo)

por SARA STRIPPOLI
23 de abril de 2020

 **Dave Keating**
@DaveKeating

Today is [#LiberationDay](#) in Italy, marking the defeat of Italian fascism 75 years ago

It's a day when people sing the partisan song [#BellaCiao](#)

Today the [#COVID19](#) stay-at-home hashtag is changed to [#ioResistoacasa](#), an evocation of wartime resistance spirit

[Traduci il Tweet](#)



0:39 54.859 visualizzazioni

Domenica Taruscio

12:26 PM · 25 apr 2020 · [Twitter Web App](#)

817 Retweet 2.340 Mi piace

ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE FONTI – TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT GENERATO

27/3 -2/4 2020

 **El Mundo**
April 26 at 6:40 AM · 🌐

El ministro alemán de Sanidad declara que tienen "bajo control" el brote del coronavirus y podrán ayudar con material o con la acogida de pacientes a los socios europeos más afectados por la pandemia.

[Visualizza traduzione](#)



ELMUNDO.ES

✅ Alemania anuncia que tiene "controlada" la pandemia:
"Ayudaremos ahora a España, Francia e Italia"

👍❤️😮 6.6K

989 Comments 4.2K Shares

 **La Vanguardia**
April 26 at 7:10 PM · 🌐

📌 CORONAVIRUS. El país ya mira de cara y con optimismo a la fase de desconfinamiento, que anuncian hoy.

[Visualizza traduzione](#)



LAVANGUARDIA.COM

✅ Italia baja a 260 muertos en un día, el menor número desde el 14 de marzo

👍❤️ 2.5K

111 Comments 262 Shares

ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE FONTI – TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT GENERATO

 **Conflits**
@Conflits_FR

🇮🇹 Histoire : des Italiens ont entonné leur hymne & la chanson des Partisans "Bella Ciao" (comme ici à #Bologne) à leurs balcons (à cause du #coronavirus). Le 25 avril marque la libération de #Milan, #Turin et Gênes en 1945. #BellaCiaoDaOgniBalcone #Italie

Traduci il Tweet



2:16 | 199.792 visualizzazioni

Di Rudi De Fanti

10:29 PM · 25 apr 2020 · Twitter Web App

533 Retweet 1.703 Mi piace

 **G1**
@g1

Itália tem mais curados do que novos casos de Covid-19 em 24 horas pela primeira vez glo.bo/2KraZjP #G1

Traduci il Tweet



12:15 PM · 24 apr 2020 · TweetDeck

213 Retweet 2.327 Mi piace

ITALIA E CORONAVIRUS DAL PUNTO DI VISTA DEL WEB INTERNAZIONALE ANALISI DELLE FONTI – TOP POST SOCIAL PER ENGAGEMENT GENERATO



5 di 5

D.6 MONITORAGGIO PRENOTAZIONI OTA

Dall'analisi dei contenuti postati dagli utenti sulle strutture ricettive sulle OTA si rileva nettamente il calo determinatosi nei primi 4 mesi del 2020 rispetto al 2019: da circa 1,8 milioni a poco più di 656 mila con un calo del -63,1%.

Il prezzo medio delle camere in vendita sulle OTA ha subito un calo generalizzato a febbraio e marzo per risollevarsi ad aprile e maggio in tutta Italia.

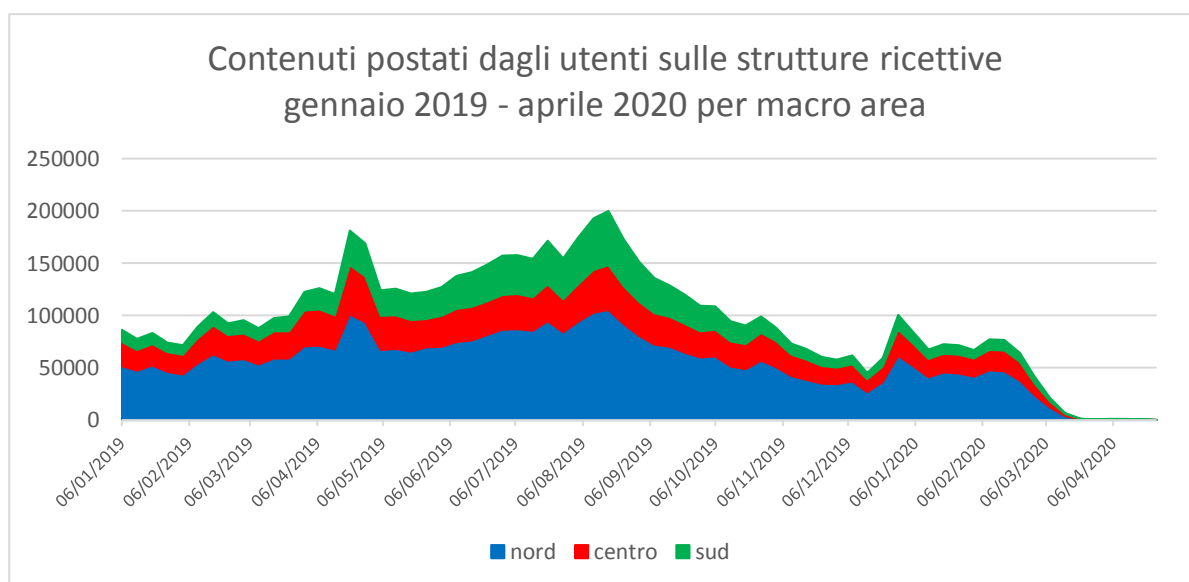
L'andamento tariffario aiuta ad identificare la perdita economica dovuta a COVID-19 per il comparto alberghiero, che rappresenta la quota principale della spesa del turista. Ad oggi, la prima stima effettuata è di una perdita di fatturato di oltre 120.000 euro per un hotel 3-4 stelle, con un dato complessivo che supera i 2,5 miliardi di euro se proiettato a livello nazionale.

Il mese di aprile è ovviamente caratterizzato dal lockdown totale sia per i contenuti, che toccano il minimo assoluto, sia nell'analisi dei prezzi, dove il numero complessivo di strutture, e conseguentemente quello delle tariffe, subisce un tracollo.

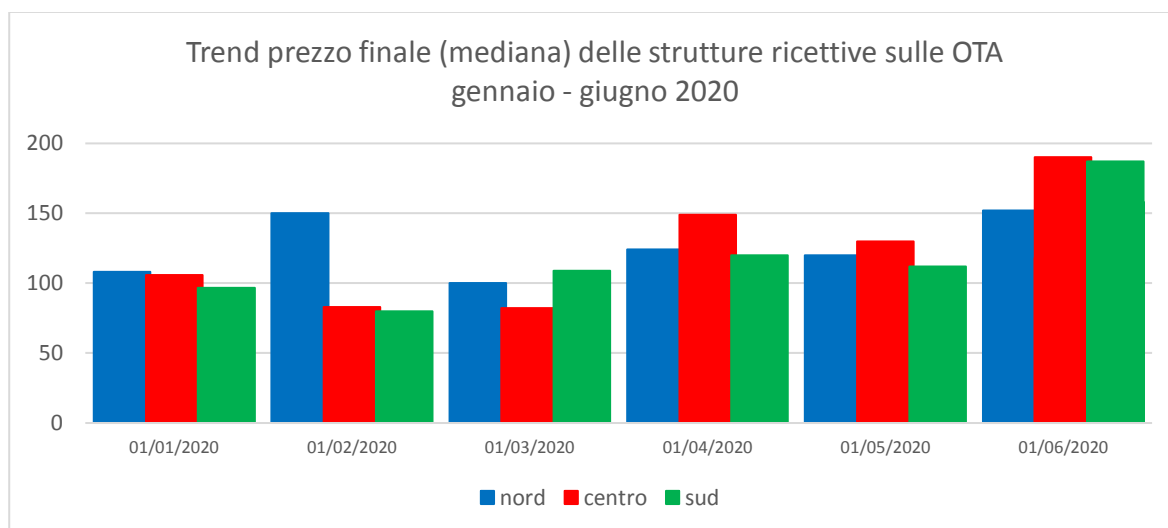
L'analisi della disponibilità di camere offerte per struttura ricettiva segue un andamento composito consequenziale, con un calo nel mese di aprile ed una ripresa della disponibilità nel mese di giugno.

Infatti, anche l'analisi della disponibilità evidenzia in maniera significativa le tendenze: aumenta la disponibilità massima dalla seconda metà di febbraio a seguito prima della cancellazione delle prenotazioni e poi dalle limitazioni sempre più stringenti alla mobilità interna. La disponibilità evidenzia non solo che le strutture ricettive sono vuote, ma che molte di esse in realtà hanno iniziato a praticare chiusure temporanee dell'attività.

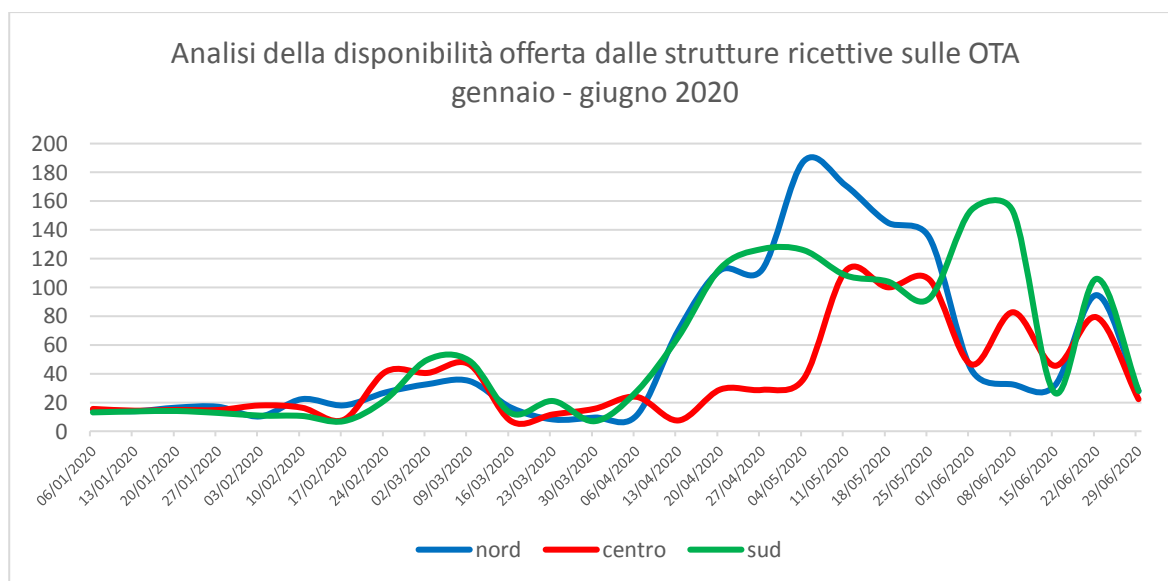
Da metà aprile al mese di maggio la differenza tra la disponibilità attuale e la loro stessa disponibilità media nel periodo indica un gap di occupazione molto evidente. Una leggera ripresa (minore disponibilità) si rileva per il mese di giugno ma non in maniera stabile temporalmente.



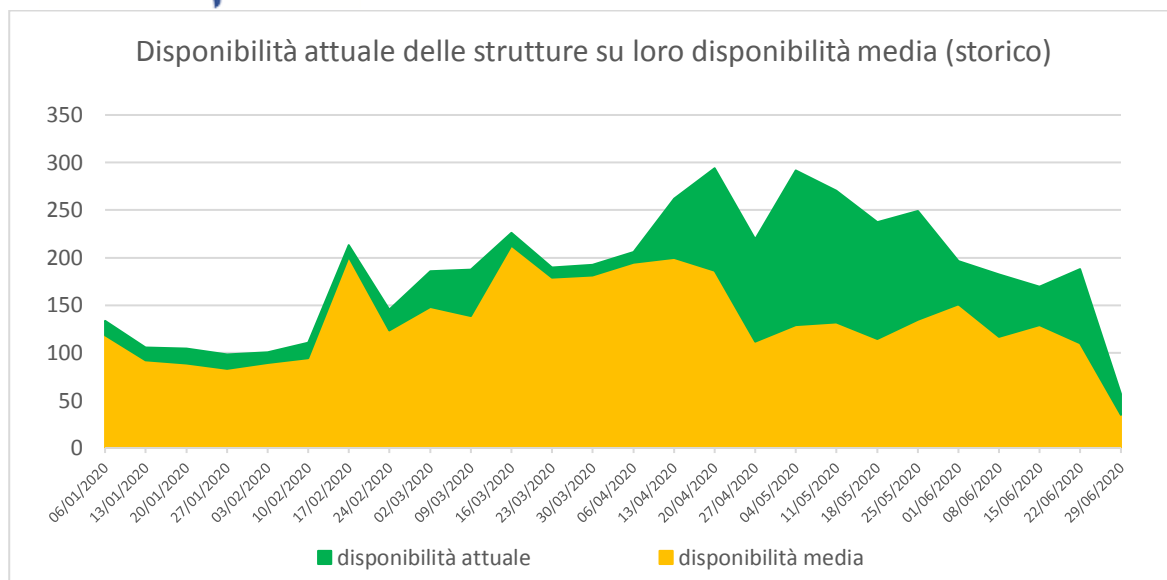
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Travel, maggio 2020



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Travel, maggio 2020



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Travel, maggio 2020



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati The Data Travel, maggio 2020